



Anno 6 - Numero 40

Settembre Novembre
2011

Scuola al via, ma con l'aiuto del Comune



Anche quest'anno la scuola è iniziata, ma i tagli del governo sono diventati ora realtà con spiacevoli effetti su alunni e famiglie. Da quest'anno gli effetti dei tagli hanno costretto ad una riduzione del personale e quindi delle ore di lezione. Per cui alle Elementari (o Primarie secondo il vocabolario riformato) non c'è più scuola il giovedì pomeriggio

e si esce alle 12:30 anziché alle 16:30. Alle Mateme (scuola d'Infanzia) si esce tutti i cinque giorni mezz'ora prima e cioè alle 16:00 anziché alle 16:30.

Tutto ciò ha messo in difficoltà i genitori che lavorano. L'unica soluzione è il ricorso a cooperative che coprono queste mancanze, ma per le famiglie i costi diventano alti perché, nonostante i prezzi ragionevoli delle cooperative, l'anno scolastico è lungo.

Anche nell'individuazione della cooperative i genitori sono stati lasciati soli. Gli anni scorsi il distretto scolastico di Chieri se ne occupava e le famiglie trovavano una cooperativa già designata a inizio anno. Quest'anno i genitori si sono trovati a inizio anno senza copertura ed hanno dovuto in fretta e furia scegliere una cooperativa senza un metodo per farlo.

In questo quadro negativo il Comune di Pavarolo cerca di dare una mano, benché i tagli sugli Enti Locali quali sono i nostri Municipi non siano certo da meno rispetto a quelli della

pubblica istruzione. La nostra amministrazione sta facendo parecchio.

Vediamo nel dettaglio cosa paga il comune per sopperire alla riduzione di organico della scuola materna ed elementare

Scuola Elementare:

- 9 ore di assistenza settimanali per la mensa per il lunedì, martedì e il mercoledì.
- 3 ore di pulizia a settimana in aiuto alla bidella.
- Lo scuolabus per 20 gite nell'arco dell'anno.
- 5 lezioni per alunno in piscina, con contributo dei genitori, e scuolabus.
- fornitura bocconi di acqua per tutto l'anno scolastico.

Scuola Materna:

- 1 ora di assistenza dalle ore 15 alle ore 16 dal lunedì al venerdì
- Lo scuolabus per 15 gite nell'arco dell'anno.

Oltre a tappare un po' di buchi dovuti ai tagli al personale della pubblica istruzione il Comune ha svolto molti lavori per rendere



re più confortevole la vita scolastica. Prima dell'inizio dell'anno scolastico il comune ha realizzato le seguenti opere.

Scuola Elementare:

- Tinteggiatura pareti e soffitti delle 5 aule, dell'ingresso, del vano scale, del corridoio aule.
- Smaltatura ringhiera del vano scale, zoccolo scale di 1 metro e di tutti i termosifoni delle aule decorate.

Scuola Materna:

- Tinteggiatura pareti e soffitti delle 2 aule con posa di sughero nella parte bassa delle pareti.

Presso la scuola elementare, nel corso delle feste natalizie, verranno inoltre completati i se-

(Continua a pagina 2)

APPUNTAMENTI

Festa del Ringraziamento

Giovedì 8 dicembre

***Dalle ore 10,30:** SS. Messa celebrata da Don Marino, benedizione dei mezzi di lavoro, concerto della Filarmonica Chierese, rinfresco e pranzo sociale al ristorante "da Maria" (prenotazioni in Comune; l'importo verrà comunicato in seguito)

***Ore 16,30: Concerto Ensemble CODEX** presso la chiesa di S. Maria dell'Olmo. Il programma spazia dalla musica sacra al repertorio natalizio. Componenti:

Magda Koczka *soprano*

Vittoria Novarino *contralto*

Massimo Lombardi *tenore, direttore*

Cesare Costamagna *basso*

I nuovi locali di San Defendente



Il recupero dei locali di San Defendente rappresenta una bella opportunità per disporre

di spazi pubblici in attività ricreative e sociali. Tuttavia, considerando che spesso si sono dette cose poche precise sul complesso iter di svolgimento dei lavori, pare opportuno elencarli per dovere di trasparenza e di informazione.

Va innanzi tutto chiarito che i locali (7 vani) sono proprietà della Curia (Parrocchia Santa Maria dell'Olmo) e che il Comune di Pavarolo ne usufruisce

(Continua a pagina 2)



Il Mercato di Pavarolo

Dopo la pausa estiva ha riaperto il mercato sulla Piazza della Torre. L'appuntamento è, come sempre, il mercoledì mattina.

Scuola al via, ma con l'aiuto del Comune



guenti lavori:

- Tinteggiatura della palestra piano terreno e della palestra ultimo piano.
- Verniciatura dei termosifoni
- Ripristino controsoffitti mensa e ingresso
- Ripristino plafoniere con sostituzione di n° 12

plafoniere

- Controllo e sistemazione di tutte le altre plafoniere
 - Ripristino luci palestra ultimo piano
 - Pellicole di sicurezza ai vetri delle finestre palestra e dove necessitano
 - Sostituzione maniglioni di sicurezza per le porte non a norma
 - Ripristino battiscopa palestra piano terreno
- Completamento paraspigolo palestra piano terreno.



Pavarolo Informa ritiene doveroso informare i cittadini su queste onerose attività svolte dal Comune in questo ambito rilevando che, molto spesso, i cittadini non ne sono a conoscenza.

I nuovi locali di San Defendente

grazie ad un contratto di comodato gratuito prorogato fino al 12 luglio 2020.

Tali locali sono adiacenti ai locali di proprietà del Comune dove già si svolgono le attività del Centro Sociale (Pro Loco, Gruppo Sportivo, scuola di Canto e Musica che ora per esigenze di spazio ha traslocato nei nuovi locali).

Ma vediamo le numerose tappe che hanno portato a questo risultato.

Nel maggio 2005 è stata inoltrata alla Regione Piemonte la richiesta di contributo (Legge regionale 1/2004) con allegato contratto di comodato per nove anni stipulato tra il comune e la parrocchia nonché relazione tecnica con la quale si illustravano i requisiti necessari per accedere al contributo.

Nel marzo del 2007 veniva affidato l'incarico, dopo la gara, all'Arch. Serena Tiddia della progettazione dell'opera.

La giunta comunale il 20 dicembre 2007 deliberava di approvare il progetto definitivo, direzione lavori e contabilizzazione dei lavori di potenziamento e messa in sicurezza del centro sociale San Defendente, redatto dall'Arch. Serena Tiddia, per un importo complessivo dei lavori di Euro 47.000 dei quali 20.800 finanziati con contributo regionale in conto capitale e 26.200 con fondi propri.

Nel gennaio 2009, mediante gara a pubblico incanto venivano affidati i lavori di "ristrutturazione edilizia per il recupero locali ed adeguamento alla L.R. 13/89 del

centro sociale san defendente" alla ELLEA costruzioni s.r.l di Torino. Grazie al ribasso del 4% si è scesi da Euro 31.121 ad Euro 29.876 (più Euro 635 per oneri di sicurezza).

I lavori venivano sospesi il 26/03/2009 al fine di verificare la stabilità dell'edificio a seguito di fenomeni meteorologici invernali, così come richiesto dal direttore lavori con relazione del 26/03/2009.

A seguito delle verifiche tramite prova di carico alla ditta Overload Engineering s.r.l (documento atto prot. n. 4407 del 24/09/2009 dall'ing. Andrea Vescovo consulente incaricato dal comune) si è dovuto procedere ad una variante in corso d'opera per mettere in sicurezza la struttura.

L'importo complessivo dei lavori è così salito ad Euro 70.985,44 complessivi di cui 50.185,44 del comune e 20.800,00 dalla Regione.

Il 26/07/2010 è stato accertato il fine lavori ed è stato emesso certificato di regolare esecuzione in data 0/08/2010.

Ci sembrava giusto raccontare, anche se la materia è molto amministrativa, quanto è successo. Ora, però, utilizziamo questa preziosa e bella struttura sfruttandola al meglio per le attività ricreative/sociali delle associazioni che ne faranno richiesta. Le struttura è comunque già in uso per molteplici attività.

A proposito di evasione fiscale dell'IVA ... di Francesco Poggioli



Alla luce delle recenti novità fiscali introdotte dalla Manovra di Ferragosto (L. 148/11 approvata in via definitiva dal Parlamento lo scorso 14 settembre) costituite prevalentemente da maggiori imposizioni e drastico taglio dei costi pubblici, si parla insistentemente dell'aumento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA).

L'aumento della sola aliquota IVA del 20% di un punto percentuale, attestandosi quindi al 21%, suscita un notevole malumore ma è giustificato dall'enorme evasione fiscale presente nel nostro paese.

Il problema è sempre il medesimo: anziché

instaurare un sistema di controlli ripetuti, certi ed equi con successive sicure e pesanti sanzioni contro coloro che evadono le imposte (IVA in primis ma anche le imposte dirette quali IRPEF ed IRES), la maggior parte dei Governi preferisce aumentare le aliquote impositive ottenendo gettiti immediati ma andando a colpire soprattutto coloro le imposte le pagano e le hanno sempre pagate rischiando di causare ulteriore evasione fiscale.

E' consuetudine trovare attività commerciali in cui non vengano rilasciati scontrini o ricevute fiscali: è nostro dovere pretendere uno dei precedenti giustificativi. Prendiamo l'esempio della tazzina di caffè al bar:

Prezzo praticato	1,00€	
Iva al 10% perché trattasi di servizio	0,09€	Scorporo l'IVA dal prezzo finale → 1,00 - (1,00/1,10) = 0,09€
Imposte (stimato 30%)	0,27€	Prezzo caffè senza iva * aliquota media imposte dirette → 0,91 * 0,30 = 0,27€
Tot. Imposte	0,36€	IVA + imposte dirette → (0,09+0,27) = 0,36
Prezzo senza imposte	0,64€	Prezzo al pubblico - imposte 1,00 - 0,36 = 0,64

Per essere certi che i nostri 0,36 € (su 1,00 €!) vadano all'Erario e non nelle tasche del disonesto commerciante, dobbiamo preten-

dere lo scontrino fiscale ed accertarsi che al fondo dello stesso appaia il numero progressivo, la data, l'ora e soprattutto la sigla

MF seguita da due lettere ed otto numeri.

Ricordiamoci che in caso di controlli della Guardia di Finanza sono destinatari di sanzione pecuniaria anche coloro che abbiano comprato beni o usufruito di servizi e siano sprovvisti del giustificativo fiscale (quindi oltre ad aver "regalato" soldi al venditore disonesto corrono il rischio di essere multati).



Via Barbacana n. 2 - 10020 - Pavarolo
e-mail: pavaroloinforma@yahoo.it
Pavarolo Informa è anche pubblicato su www.comune.pavarolo.to.it

Realizzazione: Enrico Aliberti
e-mail: enrico.aliberti@gmail.com

Redattori: Giancarlo Bourlot, Medina Bevilacqua, Nella Gai, Renato Loverier, Francesco Poggioli, Glenn Richardson, Spizzichino, Raffaella Rochira, Nadia De Filippi, Valentina Vignola, Le Maestre delle scuole d'infanzia e primaria

ASILO NIDO: SCELTA GIUSTA?

Inizia con questo numero la collaborazione di Pavarolo Informa con la Dott.ssa Medina Bevilacqua, psicologa e psicoterapeuta, che grazie alla sua esperienza nell'età evolutiva, ci darà preziose indicazioni sul benessere e sull'educazione per i nostri figli.



Recentemente sul quotidiano "La Repubblica" è apparsa la notizia secondo cui i bambini che frequentano l'asilo nido sono più

bravi a scuola.

A dimostrarlo è stata una ricerca promossa dalla Fondazione Agnelli e firmata da Daniela Del Boca e Silvia Pasqua, docenti di Economia Politica all'Università di Torino, che mettendo a confronto i risultati degli ultimi test Invalsi (test sul livello di preparazione) per la seconda e la quinta elementare nell'anno 2009/10, dimostrano che i bambini che hanno frequentato un asilo nido di "buona qualità" hanno ottenuto punteggi più alti di un punto e mezzo in italiano e di mezzo punto in matematica. Dati sorprendenti e nuovi per il nostro paese in cui è ancora diffuso il pensiero che i bimbi fino a tre anni stiano meglio a casa con la mamma o con i nonni!

Questa ricerca si inserisce nel dibattito già in atto per cui molti si domandano se andare all'asilo nido "faccia bene o male" al bambino e se la frequenza al nido abbia un effetto sullo sviluppo socioemotivo e sulla relazione con la madre.

Già altre ricerche condotte negli anni '90 negli Stati Uniti da Belsky o da McCartney, in Inghilterra da Mhuish, in Svezia da Andersson e in Italia da Varin dimostrano che i bambini traggono vantaggio dalla frequenza al nido, purché il progetto educativo offerto sia di buona qualità.

Si apre dunque una domanda su come distinguere un nido di buona qualità da un nido che pratica solamente baby parking.

Il primo fattore di analisi è l'attenzione che viene data al momento dell'inserimento del bambino all'asilo nido. L'inserimento rappresenta uno dei momenti più delicati e significativi della sua crescita: è il primo distacco ufficiale dalla famiglia, un momento di grande impatto emotivo per tutta il nucleo familiare. Il passaggio dall'ambiente domestico a quello del mondo esterno, come può essere il Nido con i suoi ritmi e le sue molteplici regole, deve essere costruito con calma ed amore, così da dare fiducia al bambino e favorire il suo inserimento. Da qui si creano i presupposti affinché il bambino possa avviare quel processo di conoscenza, sviluppo dell'autonomia e maturazione della propria identità, che sono tra i principali obiettivi del Nido.

Di grande importanza quindi è la programmazione dell'inserimento del bambino, che andrà effettuato in modo graduale, con la presenza e la collaborazione dei genitori.

E' in gioco la costruzione della fiducia nel rapporto con gli adulti e la sicurezza del bambino, che è una condizione di base per un adattamento attivo ed intelligente e per la costruzione della sua autonomia.

Un secondo fattore di grande importanza, che caratterizza un nido di qualità, è il pensare che il Nido sia una "culla" di formazione con un suo progetto ben distinto e formato per ogni età del bambino. Il Nido stimola lo sviluppo evolutivo delle dimensioni sociali, cognitive, affettive, motorie, linguistiche del bambino, consentendogli di soddisfare tutte le proprie curiosità ed i propri bisogni di esplorazione e conoscenza.

Per raggiungere questi obiettivi, ogni anno, deve essere redatto un progetto educativo da tutta l'équipe di educatori utilizzando metodologie specifiche. In particolare ciò che è da valorizzare è il gioco: i bambini nel corso dei primi anni di vita trascorrono gran parte del tempo a giocare sotto forme diverse, da soli o in compagnia di coetanei e di adulti. Il gioco non è solo un modo per conoscere il mondo ma è anche una forma di comunicazione, di esperienza emotiva, di azione trasformativa della realtà.

Giocare vuol dire apprendere e l'apprendimento è più facile all'interno di un gruppo, poiché è l'imitazione che, a questa età, crea lo stimolo verso un'attività. E' attraverso l'imitazione che i bambini imparano, senza costrizione, a cantare, osservare, ascoltare, costruire e trasportare, ad esprimersi con un linguaggio più complesso, a compiere in crescente autonomia le più semplici operazioni di vita quotidiana (mangiare, lavarsi le mani e così via). Nell'organizzare le attività di gioco si tiene conto dell'età del bambino, delle capacità motorie, e del livello di sviluppo generale. E' molto importante quindi lasciare spazio all'attività del gioco sia strutturandola attraverso laboratori sia lasciando i bambini liberi di "inventarsi" dei giochi con i materiali messi a loro disposizione. Il laboratorio è uno spazio specializzato e in esso si svolgono delle attività "pensate". Il laboratorio ha lo scopo di garantire la possibilità alle bambine ed ai bambini di fare delle cose e, nel frattempo, di riflettere sulle cose che stanno facendo. Nel laboratorio è possibile curiosare, provare e riprovare, concentrarsi, esplorare, cercare delle soluzioni, agire con calma senza l'assillo di un risultato ad ogni costo. E' il fare con il piacere di fare. Le attività educativo-didattiche devono essere, quindi, articolate attraverso la programmazione intesa come uno strumento atto a promuovere la consapevolezza dell'azione educativa e la creatività, a partire dall'osservazione del livello di sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale di ogni singolo bambino, individuando i suoi bisogni di appren-

dimento. Quindi la programmazione sarà individualizzata e flessibile, proponendo attività coerenti con l'età del bambino e relative alla sua vita quotidiana. La programmazione non può essere improvvisata, ma è la conseguenza di un'équipe formata e dinamica che si riunisce settimanalmente per rielaborare continuamente l'andamento del gruppo dei bambini. Questo è il terzo fattore di qualità, frutto anche del coordinamento e del supporto psicologico dato agli operatori, svolto da un coordinatore. Il coordinatore è una figura che può non appartenere stabilmente all'équipe, ma che ne condivide i momenti più importanti, le linee di impegno e gli obiettivi, favorisce forme di equilibrio tra le singole intenzioni ed esigenze e costituisce la mediazione ideale tra le diverse componenti. La sua presenza aiuta la riflessione critica, sollecita momenti di rinnovamento e di sperimentazione e contribuisce alla crescita di consapevolezza e responsabilità nel rispetto delle diverse funzioni. Il coordinatore avrà il compito di coordinare l'attività degli educatori, coordinare l'équipe, organizzare e gestire le risorse umane e per questo suo compito delicato deve essere in possesso di diploma di Laurea specifico.

Infine un altro fattore importante che denota la qualità di un asilo nido è il coinvolgimento dei genitori. La collaborazione con le famiglie è significativa, non solo per sostenere in modo adeguato il bambino, ma anche come ricchezza da mettere in gioco all'interno del nido. Per coinvolgere le famiglie alla vita del nido è importante organizzare incontri, a cadenza periodica, per avere la possibilità di parlare del progetto educativo e/o per affrontare temi particolari che i genitori desiderano approfondire. I capricci, le regole, le paure, l'alimentazione, sono solo alcuni degli argomenti che si possono trattare. Si tratta di istituire uno specifico "spazio per gli adulti" in cui non si tratta di fornire ricette o risposte ad ogni domanda, ma di rendere i genitori attivi, protagonisti e consapevoli delle loro risorse per svolgere serenamente il proprio ruolo. Le esperienze di condivisione generano un circuito che può arricchire tutti, in quanto consentono lo scambio di informazioni e opinioni; possono nascere amicizie, solidarietà e attenuare, così, la frammentazione e l'isolamento a cui le condizioni di vita possono indirizzare.

In conclusione possiamo affermare che la capacità di apprendimento dei bambini da 0 a 3 anni non ha eguali in tutto il resto della vita, perciò è fondamentale che la crescita in questa fascia di età sia correttamente stimolata da persone competenti. Negli asili nido di qualità questo si fa ed è sicuramente il meglio che si possa offrire ai nostri figli!

Dott.ssa Medina Bevilacqua—Diretrice Asilo Nido Arcobaleno – Montaldo T.se
Informazioni: 347/4926604 – 011/9416664
www.asiloarcobaleno.com

Foto di classe anno scolastico 2011/2012



Nella mia classe.....



Classe Quinta



Classe Quarta



Classe Terza



Classe Seconda



Classe Prima



Classe del Bruco



Classe del Trenino

IL LABORATORIO CREATIVO di Raffaella



Decoupage: come trasformare un vecchio piattino

Ciao Bimbi... Siete pronti a lavorare insieme alla mamma o al papà o ai nonni?

Oggi trasformeremo un piattino scheggiato, o che non usiamo più Nella foto il piattino è di vetro trasparente, ma va bene di qualsiasi materiale.

Pronti? Si comincia !!!!!

Materiale: Tovaglioli di carta con disegni / Fiori o soggetti ritagliati / Piattino di vetro o di qualsiasi altro materiale / Colla vinilica / Pennello / Vernice fissativa / Punteruolo / Forbici / Pezzettino di carta vetro / Carta di riso / Straccetto pulito

Si ritagliano i soggetti che più ci piacciono... (fiori, animali, oggetti vari....).

Con la carta vetro grattiamo delicatamente sul rovescio tutti i nostri soggetti ritagliati ad esclusione dei tovaglioli.

Con un panno puliamo bene la superficie del piatto su cui dobbiamo lavorare (se il piatto è trasparente lavoreremo sull'esterno e solo sull'esterno... Se invece è opaco lavoreremo sulla parte interna del piattino).

Proviamo a comporre su un foglio di carta la composizione che più piace, e cominciamo a creare.....

Con il pennello passiamo un velo di colla (un pochino... mi raccomando!) sulla parte del piattino dove applicheremo un soggetto ritagliato e con l'indice facciamo aderire bene facendo attenzione che non si formino piccole bolle.

Si continua così, applicando un ritaglio dopo l'altro finché non abbiamo finito la nostra composizione ... (facendo attenzione a non aggiungere ritagli se il precedente non è ben applicato!).

Possiamo riempire tutta la superficie, ma non è indispensabile... possiamo divertirci con la fantasia e creare come piace di più!

Ricoprire il nostro lavoro con tanti pezzetti di carta di riso, su tutta la superficie del piattino fino al bordo esterno.

(facciamo attenzione a non sfiorare oltre i bordi)

Al termine passiamo un velo di colla su tutta la superficie lasciamo asciugare e ripassiamo un altro velo di colla così facendo per almeno tre passaggi.

Per finire passiamo un velo di vernice fissativa.

Buon divertimento!!! Ciao da Raffaella !!!



L'angolo delle Voci a cura di Spizzichino



Fermati e ascolta:

- L'orgoglio dei piccoli consiste nel parlar sempre di sé, quello dei grandi nel non parlarne mai. (Voltaire)
- Una cattiva azione non ci tormenta appena compiuta, ma a distanza di molto tempo, quando la si ricorda, perché il ricordo non si spegne. (Rousseau)
- Non esistono problemi che non possono essere risolti attorno ad un tavolo, purché ci sia volontà buona e fiducia reciproca; o anche paura reciproca. (Primo Levi)

A SCUOLA !

Oh si! Prendiamo la cartella scura,

Il calamaio in forma di barchetta,

I pennini, la gamma e la cannetta...

E ripetiamo: S'ode...s'ode a destra

Uno squillo di tromba....per la via,

O il "Cinque Maggio" o l'altra poesia

Che dovrem dir tra breve alla maestra...

Andiamo! Andiamo! Il tema è messo in bella!

Andiamo! Andiamo! Il sunto è messo in buona!

Dio, com'è tardi! La campana suona...

Fra poco suonerà la campanella....



Marino Moretti

Ahi ! Ahi ! Ahi ! I BULLI... (Da "I fioretti" di San Giovanni Bosco di Luigi Chiavarino)

Novello Sansone. Quand' era nel Ginnasio a Chieri un giorno, durante l'ingresso nella scuola, alcuni discepoli si diedero a molestare Luigi Comollo, che era il più intimo amico di Bosco, e Che era anche il più virtuoso della scolaresca. Bosco ne prese la difesa; ma essi, indispettiti, passarono alle busse con pugni e calci al povero Comollo. A quella vista, Bosco perde il controllo di se stesso, e abbrancato uno di quei mascalzoni per le spalle, novello Sansone, se ne serve come di un manganello, e sbatacchia per dritto e per rovescio quegli scalmanati. In quella entra il professore che, vedendo braccia e gambe rotear per l'aria, montò sulle furie, e volle sapere il perché di quella scenata. Bosco per nulla turbato, disse la pura verità, ed il professore apostrofò quei cattivi soggetti dicendo: "Vi meritereste un castigo assai più grave, ma per questa volta vi basti quello ricevuto da Bosco. Attenti però a non più molestar nessuno, specialmente chi è più saggio e più virtuoso di voi.

PROVERBI

- Le piccole e inutili spese, rosicchiano i soldi del mese
- Un po' di sobrietà, vecchiaia sana ti darà
- Chi fa tutte le feste, da povero si veste

I SANTI DEI MESI: Auguri di buon onomastico a tutti coloro che si chiamano
 Umberto (6-9) Giustina ((7-9) Teresa (15-9) Sofia (18-9) Gennaro (19-9)
 Matteo (21-9) Maurizio (22-9) Raffaele- Michele- Gabriele (30-9) Gerardo (3-
 10) Francesco (4-10) Bruno (6-10) Daniele (10-10) Edoardo (13-10) Luca
 (18-10) Irene (20-10) Donato (22-10) Simone (28-10) Germano (30-10)

Pavarolo investe sullo sport di Giancarlo Bourlot



Il nuovo manto erboso dell'impianto pavarolese

Il 2011 segna un fortissimo punto di svolta nella storia sportiva del nostro paese, grazie ai successi del Pavarolo 2004 e del Real Pavarolo, promossi rispettivamente in Prima e Seconda categoria, ma anche grazie agli investimenti che l'Amministrazione comunale ha deciso per consolidare questi successi e dare una prospettiva stabile a chiunque vorrà in futuro praticare e gestire sport a un buon livello.

Si tratta di importanti manutenzioni straordinarie, consistenti sostanzialmente nel rifacimento del manto erboso dell'impianto e nella copertura della tribuna (intervento, quest'ultimo, avviato già nel corso del 2010). Per entrambi gli interventi, tra l'altro, l'Assessorato allo Sport ha chiesto un contributo regionale pari al 40% della spesa totale.

In particolare il rinnovo della superficie in erba del campo ha un forte significato per alcuni motivi che di seguito consideriamo. Anzitutto significa intervenire radicalmente per risolvere un problema che da anni si presentava ai dirigenti del Gruppo Sportivo, che ricordiamo sono tutti volontari e che ad ogni fine di stagione sportiva si trovavano a dover decidere cosa fare del man-

to erboso sempre più usurato. Per anni si sono adottate a carico del Gruppo Sportivo soluzioni provvisorie, i cosiddetti "tacconi", quali parziali risemine dell'erba, livellamenti con attrezzi agricoli, apporti di terra e sabbia, ecc. Ma giunti ad un certo punto insistere su questa strada non aveva più senso, mentre per fortuna bambini e ragazzi in abbondanza continuavano a calcare il terreno di gioco di Pavarolo.

Una seconda considerazione riguarda la scelta dell'erba naturale, anziché di quella sintetica: a parte i costi più contenuti, l'erba naturale assicura un miglior impatto ai giocatori e, in un contesto paesaggistico e naturale quale il nostro, sembra un'opzione direi "obbligata".

E qui arriva di conseguenza il terzo punto: per meglio assicurare una buona qualità e soprattutto una lunga durata al nuovo manto erboso si è deciso, in pieno accordo con l'Amministrazione comunale, di realizzare un impianto di irrigazione in grado di fornire l'acqua necessaria nei tempi e nei modi più convenienti e senza utilizzare acqua potabile. Alla posa in opera dei serbatoi e delle prese d'acqua hanno provveduto gli stessi componenti dello staff dirigenziale del Gruppo Sportivo, permettendo in questo modo al Comune un forte risparmio sulla spesa oltre a un accorciamento dei tempi di realizzazione.

Così, finalmente, sabato 1° ottobre è stata inaugurata la nuova superficie dell'impianto, per fortuna con un successo benaugurante: gli Allievi '95 del Pavarolo 2004 hanno infatti battuto 3 a 0 il S. Francesco Venaria, sotto gli occhi del presidente Tiddia e di un

buon pubblico. Per la cronaca i gol sono stati siglati da Andrea Bosco e, con una doppietta, da Alessandro Bragardo. Proprio quest'ultimo rappresenta la miglior pubblicità per il calcio pavarolese, essendo cresciuto nel vivaio della Società



Alessandro Bragardo

ed avendo conquistato sul campo meriti sufficienti ad essere chiamato anche in prima squadra, con la quale ha già esordito in Prima Categoria a soli 16 anni.

Ora più che mai è importante che il legame che unisce Pavarolo con i suoi abitanti alla sua squadra si rinforzi e rinsaldi, perché tanti possano dare il proprio contributo con il tifo e con l'inserimento come volontari nell'organigramma della Società: più saremo, più facilmente si divideranno le fatiche — ma anche le soddisfazioni — di questa piccola impresa.



Il Gruppo Sportivo Pavarolo 2004 e il Real Pavarolo ricordano che le iscrizioni e i tesseramenti alla Scuola Calcio e al Settore Giovanile Scolastico sono aperti tutto l'anno. Le nostre squadre partecipano ai campionati FIGC di Prima e Seconda Categoria, degli Allievi e degli Esordienti.

Scuola di Musica e Canto "MusicaDiSeta" di Pavarolo diretta da Chiara Raggi



La scuola si trova in Piazza San Defendente a Pavarolo nei nuovi locali che sono stati gentilmente concessi dal Comune per permettere alla scuola di musica di ampliarsi e far sì che il luogo sia sempre più adatto e consono ad ospitare sia bimbi piccoli sia lezioni di gruppo e corale oltre le ormai rodate lezioni individuali.

Sono partiti i corsi di Canto Moderno, Canto Lirico, Chitarra Classica, Chitarra Elettrica, Prope deutica Musicale per i bimbi più piccoli per un primo avvicinamento alla musica attraverso il gioco.

Giovedì 6 ottobre ore 21 è ripartito il corso di canto corale tutto al femminile che negli anni si è trasformato in un gruppo amatoriale chiamato "DOLCI STIL NOTÉ - ENSEMBLE VOCALE FEMMINILE PER PASSIONE". Sono aperte le iscrizioni e in quest'occasione sarà possibile fare una lezione di prova per entrare a farne parte.

Da quest'anno una nuova insegnante affianca il lavoro di Chiara Raggi, il soprano Stefania Bergera che si occuperà del canto a tutto tondo.

Come già evidenziato in prima pagina, l'8 dicembre non perdetevi il concerto (ingresso libero presso la chiesa) degli Ensemble CODEX. Ensemble fondata da Francesco Bianchi (direttore artistico, d'origine romana) e Magda Koczka (insegnante di tecnica vocale, d'origine ungherese) offrire la possibilità ai giovani cantanti di avvicinarsi ad un repertorio corale impegnativo vocalmente, esteso stilisticamente tra i secoli.

ORARI PALESTRA

CORSO DI YOGA - JIVA IL SOFFIO, IL RITORNO ogni martedì dalle ore 20,00 alle ore 22 - dal 13 settembre 2011 al 31 luglio 2012.

RIFERIMENTO: Maria Alba Chillè Istruttore dell'Associazione Jiva - il soffio il ritorno 011.94086 46

CORSO DI GINNASTICA - GRUPPO LE PAPERE (autogestito da cittadini Pavarolesi) lunedì e mercoledì dalle 19,30 alle 21,30 periodo settembre 2011/giugno 2011.

CORSO DI ARTI MARZIALI - JU TAI JU-TSU—martedì e venerdì dalle 17,00 alle 18,30

RIFERIMENTO: YOSHIN RYU di Torino - Istruttore Fabio Isabetini - tel 347/5618339

ARTI MARZIALI - Corso di DIFESA PERSONALE Hung Gar kung fu - Gruppo Tigre e Gru martedì e giovedì dalle 19,30 alle 21,00

riferimento : Pier Giuseppe FASANO casa 011- /943 1731 ufficio 011/821741 cell. 339/5791334



UNION JACK CORNER*

By Glenn Richardson

The Findhorn Foundation (Part 2). Friends and supporters of the community in those early days included English New Age pioneer Sir George Trevelyan and Scottish esoterist Ogilvie Crombie and Richard St Barbe Baker "man of the trees" a top horticulturist. All were well known personalities in the media. They stayed and contributed to the philosophy and intent of the Cad-dy's.

In the late 60's the "Park Sanctuary" and Community Centre were designed and built by Peter Caddy and other members in accordance with his wife Eileen's guidance. In 1970 well-known American spiritual teachers David Spangler and Myrtle Glines helped to form a global holistic program of learning and spiritual development processes with Dorothy and Eileen and so the "University of Light" was born.

In this period many writings and books were written and published by the in-house "Findhorn Press".

The Gardens were developed and the renowned huge plants, herbs and flowers of all kinds were cultivated.

In 1972 the community was registered as a Scottish Charity under the name "Findhorn Foundation" declaring itself a non-profit organization.

The number of members grew and in 1975 the Foundation ironically bought Cluny Hill Hotel from where they had been sacked twelve years earlier. A dream was materializing under a divine force.

The hotel was transformed into an education centre (Cluny Hill College) for its workshops and members' accommodation.



A few years later the "Universal Hall" Arts Centre was built by volunteers. It's large stained glass windows housed a modern theatre-/concert hall, a holistic café/bar and dance and recording studios with offices.

In 1982 there were about 300 permanent members living in and around the community and the Foundation bought its home, the Findhorn Bay Caravan Park and created a centre of organic vegetable production. The philosophy was to grow everything with "love and appreciation" mentally connecting with the heart of the plants. It seemed to work!

Many books were translated into different languages. Dorothy's autobiography was published and translated in 1980.

In 1989 the "Ecovillage Project" began with energy producing wind generators and eco-friendly buildings sustainable economically, culturally and spiritually - a logical continuation of work with nature.

Glossary: Supporters-sostenitori, well known-ben conosciuti, late 60-'s-anni 1967-69, community centre-centro/spazio incontri, designed-ideato, built-costruito, members-soci, learning-apprendimento, development-sviluppo, light-luce divina, writing-manoscritto, published-pubblicato, press-stamperia, renowned-riconosciuti, all kinds-tutti tipi, scottish charity-ente di beneficenza scozzese, grew-aumentava, bought-acquistato, sacked-licenziato, workshops-corsi, accommodation-alloggio, universal hall-grand aula, stained glass-vetro colorato, housed-ospitava, recording studios-sala di registrazione musicale, caravan park-area di sosta per roulotte/casa, organic vegetables-verdure biologici, grow-cultivare, mentally connecting-in sintonia, seemed to work-sembra che funzionasse. translated-tradotto, began-inizio, wind generators-generatore energy eolici, eco-friendly-eco-compatibili.



Estate bimbi con Dumbo. Dopo le avventure di Pinocchio quest'anno l'estate bimbi della materna ha regalato un viaggio fantastico nel mondo del circo e di Dumbo. I bambini guidati dalle maestre Monica e Mara hanno conosciuto il mondo del circo con le sue magie, i pagliacci, gli acrobati, ma anche l'importanza dell'amicizia, grazie al simpatico elefantino volante. E' stata una bella avventura culminata nella notte in tenda. Come si sono divertiti i nostri piccoli! Un grazie di cuore alle maestre

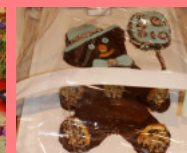
Monica e Mara per aver reso così speciale questa estate.

Eccoci a Pavarolo: è il lune di della "TORTISSIMA", serata conclusiva della festa di San Secondo. Anche noi abbiamo preparato una torta e andiamo a registrarci per partecipare alla gara. E' divertente e piacevole l'atmosfera della serata: la cena, il kara-oke e, la ggiù, la giuria che osserva e degusta le coloratissime torte.

E finalmente le premiazioni: l'orsetto di Elisa è "la più originale"; l'Italia di Renato è "la più grande"; il campanile di Mauro è "la più Pavarolese"; la candida torta di Clotilde è "la più bella"; la torta coi merletti di cioccolato di Valeria è "la più buona".

Ai vincitori consegna no frullatori e oliere, agli altri partecipanti mattarelli e tazze colorate, per consolazione. E ora.....ci date un pezzo di torta?

Renato Loverier



Vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito con le idee e il lavoro alla buona riuscita della Festa patronale San Secondo 2011.

Il gruppo "Tetro senza Età" che con la loro collaborazione ci ha regalato la bella serata del giovedì.

Il gruppo "Giovani" che quest'anno si è prodigato per organizzare la serata giovani nei migliore dei modi e rendendosi disponibile per tutte le serate in aiuto prezioso, e supporto della Pro Loco.

I "Volontari" che in ogni occasione si rendono disponibili a far sì che ogni evento da noi organizzato si svolga sempre nel migliore dei modi, traendo da questo "volontariato" soddisfazione e gioia.

Ed i tanti partecipanti alla festa, Pavarolesi e non, che ci hanno tenuto compagnia in tutte le giornate di festa.

GRAZIE

il Direttivo PRO LOCO